



“Il tutto è più della somma delle parti”

Aristotele

LA COOPERATIVA AL LAVORO!

Benvenuti nello Step 4!

È arrivato il momento di approfondire il progetto cooperativo!

Una volta identificato il progetto (Step 1), definita la strategia (Step 2) e organizzate le modalità di lavoro (Step 3), è tempo di passare all'azione.

IMPORTANTE: lo Step 4 è pensato soprattutto per progetti che sono effettivamente implementati! È invece un po' meno utile per progetti che sono destinati a rimanere su un piano "virtuale"

Gli obiettivi dello Step 4 sono:

- riflettere sulle opportunità e le sfide del **lavoro di squadra** in situazioni di vita reale e identificare strategie che possono migliorarne le performance
- imparare ad usare alcuni semplici strumenti che possono aiutare a **monitorare il progetto** e a tenere traccia dei progressi fatti
- imparare come le cooperative decidono di **dividere gli utili** generati dalle proprie attività

Come sempre, proponiamo una serie di attività e strumenti: sta a voi scegliere cosa testare e mettere in pratica con i vostri studenti.

A. Lavoro di squadra (60 min)

Il lavoro di squadra (teamwork) è un aspetto fondamentale per il buon funzionamento di una cooperativa. La capacità di lavorare in gruppo ha un impatto concreto sui risultati, il successo economico, l'innovazione e le possibilità di crescita di un'impresa cooperativa. Inoltre, il lavoro di squadra è un aspetto che deve essere costantemente rafforzato e nutrito durante lo sviluppo del progetto cooperativo: se all'inizio è facile lavorare in gruppo in maniera efficace, con il passare del tempo si possono incontrare delle difficoltà. Ciò spesso accade perché dopo anni i mem-





bri del gruppo possono vivere diversi livelli di motivazione e avere visioni differenti da quelle che avevano in partenza. Questo può complicare il buon funzionamento della squadra stessa, ovvero di un gruppo di persone che si trova ad avere differenti ambizioni, modi di pensare e approcci ai compiti da portare avanti. Tenuto in considerazione tutto ciò, il lavoro di squadra è un aspetto fondamentale per favorire il dialogo e per convogliare le persone intorno allo stesso obiettivo, oltre le naturali differenze umane.

All'interno dello step, trovate un documento specifico sul tema del lavoro di squadra [**Step 4 focus point lavoro di squadra**], da utilizzare per aiutare i partecipanti al progetto cooperativo ad affrontare opportunità e rischi delle dinamiche di gruppo, e ad imparare a migliorare tali dinamiche quando necessario.

Suggeriamo di leggere questo documento tutti insieme o in piccoli gruppi, per poi lasciare emergere spontaneamente le riflessioni degli studenti, in modalità *circle time*. In questo modo, gli studenti saranno liberi di esprimere le proprie paure, le possibili criticità e gli input positivi relativi sia alle attività che al clima della squadra.

L'attività del *circle time* consiste nel mettere i partecipanti in cerchio, in modo che ciascuno possa vedere ed essere visto da tutti, lasciando libero lo spazio al centro. La comunicazione avviene secondo regole condivise all'inizio e finalizzate a promuovere l'ascolto attivo e la partecipazione di tutti. Le regole da esplicitare sono:

- non interrompere chi sta parlando o giudicare l'opinione degli altri,
- chiedere parola con alzata di mano,
- ascoltare il parere di tutti quelli che desiderano parlare.

Il *circle time* è guidato da un facilitatore, che può essere un insegnante o un membro interno del gruppo dotato di capacità di mediazione. Nel *circle time* si possono affrontare con delicatezza temi che riguardano gli aspetti emotivi dei partecipanti e le dinamiche di gruppo, in questa esperienza è possibile condividere apertamente aspettative, desideri e preoccupazioni che circolano spesso in modo implicito.



B. Monitorare il funzionamento della cooperativa (60 min)

Durante lo step 3, sono stati creati diversi gruppi di lavoro, coordinati da alcuni membri dell'Assemblea, che rispecchiano le funzioni e i bisogni della cooperativa. Nelle cooperative di produzione lavoro, di solito i team auto-organizzano il proprio lavoro: ciò significa che, una volta che l'Assemblea ha stabilito gli obiettivi, i membri dei gruppi sono liberi di decidere autonomamente come organizzare il proprio lavoro per raggiungere tali obiettivi e come distribuire compiti, ruoli e responsabilità.

Questo è un meccanismo potente ed efficace perché rafforza la partecipazione, l'autonomia, la motivazione e la creatività dei membri del gruppo, ma si basa su





buone competenze di coordinamento e comunicazione all'interno dell'intera organizzazione. Se comunicazione e coordinamento non funzionano bene, questo meccanismo efficace può tramutarsi in un caos.

Per rafforzare la comunicazione e il coordinamento all'interno del gruppo, è importante che l'Assemblea della cooperativa si riunisca periodicamente (suggeriamo almeno una volta al mese). Durante questi incontri, ogni gruppo informa l'Assemblea sui progressi fatti e le problematiche: è molto importante che le informazioni siano sintetiche, chiare e facilmente comprensibili per tutti i membri, in modo che l'assemblea possa procedere regolarmente ed essere più efficace.

Vi proponiamo un paio di modelli che possono aiutare ciascun gruppo a monitorare le proprie attività e ad organizzare le informazioni da condividere durante le riunioni dell'Assemblea. In particolare i modelli fanno riferimento al funzionamento della cooperativa in termini:

- operativi
- finanziari

Funzionamento operativo

Prima di iniziare le proprie attività, ogni team può usare questo modello **[Step 4_strumento per studenti 1_piano di lavoro]** per concordare i risultati ed organizzarsi assegnando i compiti necessari per raggiungerli.

Il vantaggio di questo modello è che non si tratta di un form fisso, da compilare una volta per tutte: ogni gruppo deve aggiornarlo prima di ogni riunione per monitorare e valutare i progressi fatti e gli ostacoli incontrati, nonché adattarlo a seconda dell'effettiva evoluzione del progetto cooperativo.

Suggeriamo quindi di utilizzarlo o nella versione digitale, in modo da poterlo aggiornare facilmente e proiettare durante le riunioni dell'Assemblea, oppure di replicarlo su una lavagna o un grande foglio bianco (A1 o A2), dove poter aggiornare le informazioni attaccando nuovi post it.



Funzionamento finanziario

ATTENZIONE:

Cooplab è pensato come progetto educativo, il cui scopo non è costituire una vera cooperativa, piuttosto gestire un progetto partecipativo e cooperativo in un contesto reale.

Di conseguenza, non vengono richiesti veri e propri pagamenti in cambio dei servizi o beni forniti dal progetto virtuale. La gestione di eventuale denaro che il gruppo potrebbe ricevere da terzi, deve essere esaminata e decisa con voi docenti e formatori, con le realtà esterne con cui il progetto entra in contatto, tra i quali i clienti e la banca identificata. In questo caso, le entrate in denaro devono essere gestite secondo le regole legali per la registrazione di movimenti economici nel proprio paese.

Se si decide, a partire dal progetto educativo, di costituire effettivamente l'impre-





sa cooperativa, dandole quindi uno status legale formale e un'identificazione fiscale, bisognerà tenere presente le regolamentazioni del proprio paese.

Inoltre, suggeriamo di evitare di avviare attività che per propria natura o condizione siano soggette ad autorizzazione pubblica o a licenze legate alla salute (ad esempio la vendita di cibo o la fornitura di servizi pubblici) o che possano essere potenzialmente pericolose per utenti o consumatori.

Di seguito alcune specifiche importanti rispetto al funzionamento finanziario e alla partecipazione economica delle cooperative:

- a differenza degli azionisti in altri tipi di imprese, i soci della cooperativa hanno egual diritto di voto indipendentemente dall'ammontare del capitale sociale sottoscritto (una testa, un voto);
- il capitale sociale composto dalle quote dei soci è solo una parte del patrimonio della cooperativa. Anche le riserve (risultanti dall'allocazione dell'utile annuale) sono parte del patrimonio
- nelle cooperative, l'utile annuale è reinvestito all'interno dell'impresa e non è utilizzato per remunerare gli azionisti, come avviene nelle imprese non cooperative. I soci possono decidere di allocare l'utile per uno o più dei seguenti scopi: sviluppare la cooperativa, possibilmente creando delle riserve; destinarne una parte ai soci lavoratori come ristorno (nel caso delle cooperative di produzione lavoro e cooperative sociali, si tratta di un premio erogato oltre allo stipendio del socio) o sotto forma di dividendo (come remunerazione del loro capitale); supportare altre attività approvate dai soci
- le riserve finanziarie della cooperativa, almeno parte delle quali sono indivisibili, permettono misure orientate allo sviluppo a lungo termine dell'impresa, come investimenti in innovazione, tecnologie, etc. In alcuni paesi, le riserve sono indivisibili per legge, in particolare in Italia il 30% dell'utile viene trattenuto all'interno della cooperativa sotto forma di riserva obbligatoria non divisibile. Le riserve indivisibili costituiscono una proprietà comune che viene trasmessa di generazione in generazione ai soci della cooperativa e che, in caso di scioglimento o liquidazione, possono essere utilizzati per lo sviluppo di altre cooperative

Il documento **[Step 4_strumento per studenti 2_report finanziario]** è un modello che aiuta il gruppo a monitorare le finanze del progetto cooperativo. Nello step 2, il gruppo ha elaborato una stima delle entrate e delle uscite **[Step 2_strumento per studenti 5_piano economico&finanziario]**: ora il team che si occupa degli aspetti amministrativi può utilizzare questo modello per registrare tutti i movimenti economici del progetto.

Ogni entrate e ogni uscita deve essere registrata con il documento corrispondente, che deve indicare:

- L'ammontare esatto del denaro ricevuto o speso dal progetto
- L'oggetto, ovvero il motivo specifico per cui è stato ricevuto denaro (donazione o contributo volontario al progetto) o per cui è stato speso (acquisto di materiale, affitto di attrezzature, etc.)





- La data della transizione
- Le parti coinvolte: una è sempre la cooperativa, l'altra cambierà ogni volta

A seconda della sua natura, il progetto cooperativo può ricevere contributi volontari o donazioni a supporto dei propri prodotti o servizi. In questo caso, sarà necessario registrare ogni entrata fornendo un fac simile di ricevuta come questa **[Step 4_strumento per studenti 3_fac simile ricevuta]** ai clienti.

Il team che si occupa degli aspetti amministrativi deve tenere tutti i documenti in ordine e a disposizione di tutti i soci della cooperativa.

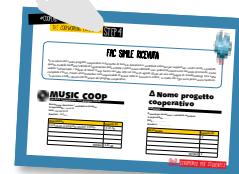
Se il modello fornito viene tenuto aggiornato, le riunioni periodiche dei soci saranno più efficaci, interessanti e semplice da gestire.

È importante che i temi da discutere durante le riunioni vengano decisi e comunicati a tutti i soci in anticipo. Di solito, il Presidente della cooperativa presiede le riunioni e nomina un segretario che prenda nota dei temi affrontati e delle decisioni prese.

L'Assemblea Generale dei soci è un organo sovrano che prende parte alle decisioni fondamentali per la vita stessa della cooperativa. Tutti i soci ne fanno parte, in accordo con le indicazioni contenute nello Statuto. L'Assemblea Generale approva il bilancio economico e sociale, elegge le cariche sociali e pianifica le attività.

Esiste anche un'altra forma di riunione, più semplice e più operativa, che può incontrarsi più spesso e in versione meno formale rispetto all'Assemblea generale: la riunione operativa.

Vi forniamo qui un modello di verbale per la riunione operativa che può essere utilizzato per tenere traccia delle decisioni prese **[Step 4_Strumento per studenti 4_ verbale riunione operativa]**.



C. Cosa abbiamo imparato? (20 min)

Ecco qui un quiz per testare l'apprendimento dei partecipanti sulle questioni affrontate dallo Step 4: <http://playcoop.cooplab.eu> Sarà divertente e interattivo!

Ecco anche il riassunto delle principali tematiche dello Step 4, per aiutarvi a tenere traccia del percorso durante tutto il viaggio insieme. **[Step 4_strumento per formatori _schema riassuntivo sull'apprendimento]**



In sintesi

Tempo	Contenuti	Attività - Metodologia	Risorse	Materiali	Competenze Sviluppate	Principi Cooperativi Di Riferimento
60 min	Lavoro di squadra	Esposizione / spiegazione, in piccolo gruppi o tutti insieme Discussione di gruppo con la modalità <i>circle time</i>	Step4_focus point_lavoro di squadra	Stampare il focus point (una copia per gruppo) o proiettarlo	Analisi e riflessione	Educazione, Formazione e informazione
60 min	Monitorare il funzionamento della cooperativa: funzionamento operativo e finanziario	Esposizione/ Spiegazione Revisione di gruppo e discussione	Step4_strumento per studenti1_piano di lavoro Step4_strumento per studenti2_report finanziario Step4_strumento per studenti3_fac simile ricevuta Step4_Strumento per studenti 4_ verbale riunione operativa	Stampare i modelli vuoti di: Step4_strumento per studenti1_piano di lavoro Step4_strumento per studenti2_report finanziario Step4_strumento per studenti3_fac simile ricevuta Step4_Strumento per studenti 4_verbale riunione operativa • Pennarelli • Calcolatrice • Proiettore	<ul style="list-style-type: none"> • Auto-organizzazione • Pianificazione • Senso critico • Valutazione • Analisi • Comunicazione e coordinamento • Precisione • Contabilità • Capacità decisionale • Partecipazione democratica • Lavorare insieme 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo democratico da parte dei soci - Partecipazione economica dei soci - Autonomia e Indipendenza
20 min	Cosa abbiamo imparato?	Riflessione di gruppo PlayCoop	Step 4 – Strumento per formatori- Schema riassuntivo sull'apprendimento Quiz interattivo – Playcoop	Connessione internet		

Tempo complessivo 140 min

